I Convegno-Seminario dell'ASLI Scuola

Grammatica e testualità. Metodologie ed esperienze didattiche a confronto

Francesco Sabatini - Carmela Camodeca

Modelli grammaticali, superficie del testo e tipi di testo

26 febbraio 2015

TABELLA DEI TRATTI DI RIGIDITÀ E DI ELASTICITÀ

ambiti	tratti	R / E
I. Aspetto del testo (capoverso ed enunciato, punteggiatura)	**1.** Capoversi brevi, talora numerati, composti da pochi enunciati tendenti alla brevità e contenenti ciascuno una sola informazione.	R
	2. Capoversi di misura molto variabile, a volte molto lunghi, composti anche di molti enunciati, anch'essi lunghi.	E
	3. Enunciati che corrispondono sempre o quasi sempre alla struttura della frase-tipo (enunciati-frase in cui il verbo ha sempre tutti i suoi argomenti).	R
	4. Enunciati che spesso non corrispondono alla struttura della frase-tipo (spesso il verbo manca di qualche argomento, talvolta di tutti).	E
	5. I segni forti di punteggiatura non interrompono la struttura dell'enunciato-frase.	R
	6. I segni forti di punteggiatura possono creare anche segmenti autonomi nell'enunciato.	E
II. Lessico ed elementi di altri linguaggi	**7.** Uso di termini "tecnici", già codificati o definiti nel testo stesso, che non possono essere sostituiti con sinonimi o essere parafrasati (cioè spiegati), e che quindi vengono ripetuti.	R
	8. Lessico vario, in cui i termini tecnici possono anche essere presenti, ma vengono parafrasati, affiancati da parole comuni, sostituiti con sinonimi.	E
	9. Assenza di lessico figurato o comunque espressivo; non sono usati i superlativi assoluti.	R
	10. Presenza di lessico figurato ed espressivo.	E
	11. Uso specifico di linguaggi numerici, simbolici e grafici (tabelle, grafici e simili).	R
	12. Assenza (o presenza ridotta e non specifica) di linguaggi numerici, simbolici e grafici.	E

III. Sintassi frasale e testuale	**13.** I termini essenziali vengono ripetuti anche in enunciati vicini per ragioni di precisione; non vengono sostituiti da sinonimi o parafrasati.	**R**
	14. Anche i termini essenziali possono essere sottintesi (*ellissi*), perché sostituiti da pronomi o richiamati dalle forme del verbo, essendo presenti in parti antecedenti (*anafora*) o seguenti (*catafora*) del testo. A volte una parola è ripetuta volutamente, ma solo per ottenere effetti espressivi.	**E**
	15. Assenza di congiunzioni testuali come *e, ma, comunque, per cui, insomma* e di avverbi frasali come *praticamente, certamente* e simili.	**R**
	16. Presenza di congiunzioni testuali come *e, ma* (queste due anche all'inizio del testo), *comunque*, *per cui*, *insomma* e di avverbi frasali di ogni tipo.	**E**
	17. Assenza di enunciati interrogativi, esclamativi e di discorsi diretti.	**R**
	18. Presenza di enunciati interrogativi, esclamativi e di discorsi diretti.	**E**
	19. L'esposizione è alla terza persona e non contiene forme verbali riferite alla persona dell'autore o a quella del lettore (singolo o collettivo). L'uso della prima persona si incontra con precisa funzione identificativa nei testi amministrativi (contratti, dichiarazioni).	**R**
	20. L'autore usa anche forme verbali o pronomi e aggettivi possessivi che richiamano la propria persona e quella del lettore (singolo o collettivo), talvolta preciso destinatario del testo.	**E**
IV. Fenomeni ritmici e di suono	**21.** L'ordine normale delle parole non viene modificato per ottenere effetti di ritmo o corrispondenza di suoni; non sono presenti effetti onomatopeici o fonosimbolici.	**R**
	22. L'ordine normale delle parole può venire modificato per ottenere effetti di ritmo, onomatopeici e fonosimbolici. Possono essere presenti versi e rime.	**E**
V. Elementi grafici	**23.** Nessuna ricerca di effetti mediante collocazione grafica particolare delle parole, creazione di spazi vuoti, o marcatura grafica di singole parole.	**R**
	24. Ricerca di effetti mediante collocazione grafica particolare delle parole, creazione di spazi vuoti, o marcatura grafica di singole parole (usi espressivi del neretto, delle maiuscole, delle sottolineature, dei colori).	**E**

Da: Sabatini, Camodeca, De Santis, *Conosco la mia lingua*, Torino, Loescher, 2014, pp. 224-25

Dalla tipologia generale alla funzione e ai generi testuali concreti

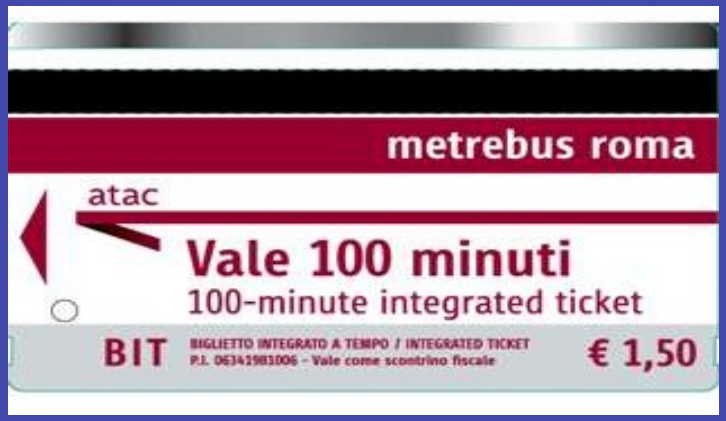
	funzioni (servono per…)	generi testuali concreti
TESTI RIGIDI	stabilire norme rigorose e precisare diritti	leggi, regolamenti, contratti, sentenze
	definire e descrivere con esattezza fenomeni, materie, oggetti, luoghi, avvenimenti, eseguire misure e calcoli	documenti di identità, certificati, progetti e relazioni in campo scientifico, trattati di scienze e di matematica
	fornire istruzioni precise per compiere operazioni	testi tecnici (istruzioni per usare apparecchi, compiere manovre, assumere medicinali, realizzare ricette)
TESTI SEMIRIGIDI	spiegare una materia a chi non la conosce	manuali di studio
	esporre e argomentare idee	saggi critici
	dare consigli pratici e di comportamento	guide, descrizioni di viaggi
	rendere semplici e piacevoli delle conoscenze complesse	testi divulgativi
	diffondere informazioni comuni, conservare memoria di fatti, luoghi, persone	articoli di cronaca giornalistica, diari, promemoria
TESTI ELASTICI	rappresentare sulla scena miti, leggende e vicende umane	testi di teatro, copioni cinematografici e televisivi
	rievocare vicende solo parzialmente vere o rappresentare mondi fantastici	testi di narrativa, romanzi di avventura
	condividere la propria esperienza esistenziale	testi poetici

Da: Sabatini, Camodeca, De Santis, 2014, p.117

Tipologia testuale basata sul vincolo interpretativo posto dall'Autore al Destinatario

Permette la classificazione di qualsiasi testo, appartenente a qualsiasi genere testuale concreto.

Es: un biglietto di autobus- metropolitana



Esempio di analisi di un testo rigido: articoli di legge. La ripetizione dei termini-chiave

NUOVO CODICE DELLA STRADA
(Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285)
TITOLO V Norme di comportamento

Art. 141. Velocità

1. È obbligo **del conducente** regolare la velocità del veicolo in modo che, avuto riguardo alle caratteristiche, allo stato ed al carico del veicolo stesso, alle caratteristiche e alle condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza di qualsiasi natura, sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione.

2. Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile.

3. In particolare, **il conducente deve** regolare la velocità nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve, in prossimità delle intersezioni e delle scuole o di altri luoghi frequentati da fanciulli indicati dagli appositi segnali, nelle forti discese, nei passaggi stretti o ingombrati, nelle ore notturne, nei casi di insufficiente visibilità per condizioni atmosferiche o per altre cause, nell'attraversamento degli abitati o comunque nei tratti di strada fiancheggiati da edifici.

4. Il conducente deve, altresì, ridurre la velocità e, occorrendo, anche fermarsi quando riesce malagevole l'incrocio con altri veicoli, in prossimità degli attraversamenti pedonali e, in ogni caso, quando i pedoni che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza e quando, al suo avvicinarsi, gli animali che si trovino sulla strada diano segni di spavento.

5. Il conducente non deve gareggiare in velocità.

6. Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione

Tr 13	Ripetizione del termine essenziale (*conducente*), che nei commi (enunciati) 2-6 è soggetto della reggente. Quasi sempre in posizione iniziale	**R**

Esempio di analisi di un testo rigido: articoli di legge. La codificazione di un termine

TITOLO III DEI SINGOLI CONTRATTI

CAPO VI Della locazione SEZIONE I Disposizioni generali

Art. 1571 Nozione

La locazione è il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo.

Art. 1572 Locazioni e anticipazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione

1. Il contratto di locazione per una durata superiore a nove anni è atto eccedente l'ordinaria amministrazione.

2. Sono altresì atti eccedenti l'ordinaria amministrazione le anticipazioni del corrispettivo della locazione per una durata superiore a un anno.

Art. 1573 Durata della locazione

1. Salvo diverse norme di legge, la locazione non può stipularsi per un tempo eccedente i trenta anni.

Tr 1	Capoversi brevi, numerati, composti di pochi enunciati tendenti alla brevità e contenenti ciascuno una sola informazione.	**R**
Tr 3	Enunciati che corrispondono sempre o quasi sempre alla struttura della frase tipo (enunciati-frase in cui il verbo ha sempre tutti i suoi argomenti).	**R**
Tr 7	Uso di termini tecnici, codificati e definiti nel testo stesso (es. *locazione*) e che non possono essere sostituiti da sinonimi o parafrasi (es: *locazione*, *atto/i, anticipazioni eccedente/i l'ordinaria amministrazione*).	**R**

Esempio di analisi di un testo rigido: articoli di legge.
La sostituzione mediante pronomi

TITOLO IX-BIS - DEI DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

Art. 544-bis. (Uccisione di animali)
1. Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione quattro mesi a due anni.
Art. 544-ter. (Maltrattamento di animali)
1. Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero **lo** sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per **le sue** caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre a diciotto mesi o con la multa da 5.000 a 30.000 euro.
La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero **li** sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute **degli stessi.**
La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale.

Tr 13	I termini essenziali vengono ripetuti anche in enunciati vicini e non vengono sostituiti da sinonimi o parafrasi ma solo da pronomi o da aggettivi possessivi *(lo, li, stessi, sue)*	**R**

Esempio di analisi di un testo semirigido: articolo di giornale. Le congiunzioni testuali

"Sono troppi i bimbi portati a scuola in auto"
In gruppo e con le bici per renderli autonomi

Sono pochi, pochissimi, i bambini italiani che vanno a scuola da soli, senza essere accompagnati dai genitori. **E** il loro numero continua a diminuire. Secondo i dati del Consiglio nazionale delle ricerche sono appena il 16 per cento dei piccoli che frequentano le scuole elementari. Il 70 per cento, invece, viene portato in auto. **Ma** non è sempre stato così. **Anzi**. Negli Anni Settanta i numeri erano capovolti. **E** l'autonomia dei bimbi cala, oggi, all'8 per cento nel Nord e sale al 30 per cento nel Sud.

E scrivono [i genitori] nei gruppi aperti su Facebook: «I bambini percepiscono che non è sano passare, la mattina, da un ambiente chiuso (la casa) a un altro (la macchina) e infine a un terzo (la classe) senza fare alcuno sforzo né attività fisica». […]

E infine, come dice il pediatra Tonucci: «I nostri figli in bicicletta o a piedi per strada rendono più sicura la città».

Corrado Zunino, da: *La repubblica*,18 -1-15

Tr 16	Presenza di congiunzioni testuali (*e, ma, anzi*), anche a inizio capoverso.	**E**

Esempio di analisi di un testo semirigido: saggio (1)

Erano ghiotti di racconti d'ogni genere, i nostri nonni. E avevano un così disperato bisogno di sognare, che erano tentati di attaccarsi a ogni promessa, ogni lusinga, ogni illusione. […]

Ce l'abbiamo fatta lo stesso, noi italiani. Inondando il mondo di arrotini della Val Rendena e contadini delle Murge, pescatori delle Eolie e orsanti e scimmianti dell'Appennino parmense, balie della Romagna e spazzacamini della Val Vigezzo, stradini friulani e minatori abruzzesi. Sopravvivendo a mille stereotipi insultanti. Liberandoci di mille nomignoli offensivi. Superando le diffidenze che ci venivano rovesciate addosso […]

Furono generosi e crudeli, i mari e gli oceani, con gli emigranti italiani. Inghiottiti da decine di naufragi o scaricati in acqua nel corso di devastanti epidemie di bordo. […]

Era il grande business, l'emigrazione. Che poteva far diventare un faccendiere spregiudicato estremamente ricco.

(Gian Antonio STELLA, *Odissee. Italiani sulle rotte del sogno e del dolore*, 2004)

Tr 4	Enunciati che spesso non corrispondono alla struttura della frase tipo (in particolare: spostamento del soggetto, separato da virgola, dopo il verbo o al termine dell'enunciato)	**E**
Tr 6	I segni forti di punteggiatura creano anche segmenti autonomi nell'enunciato.	**E**
Tr 10	Presenza di lessico figurato ed espressivo (es: *ghiotti di racconti*, *generosi e crudeli,…*)	**E**
Tr 14	Ripetizione della struttura del gerundio per ottenere effetti espressivi, fonici	**E**

Esempio di analisi di un testo semirigido: saggio (2)

Erano ghiotti di racconti d'ogni genere, i nostri nonni. E avevano un così disperato bisogno di sognare, che erano tentati di attaccarsi a ogni promessa, ogni lusinga, ogni illusione. […]

Ce l'abbiamo fatta lo stesso, noi italiani. Inondando il mondo di arrotini della Val Rendena e contadini delle Murge, pescatori delle Eolie e orsanti e scimmianti dell'Appennino parmense, balie della Romagna e spazzacamini della Val Vigezzo, stradini friulani e minatori abruzzesi. Sopravvivendo a mille stereotipi insultanti. Liberandoci di mille nomignoli offensivi. Superando le diffidenze che ci venivano rovesciate addosso […]

Furono generosi e crudeli, i mari e gli oceani, con gli emigranti italiani. Inghiottiti da decine di naufragi o scaricati in acqua nel corso di devastanti epidemie di bordo. […]

Era il grande business, l'emigrazione. Che poteva far diventare un faccendiere spregiudicato estremamente ricco.

(Gian Antonio STELLA, *Odissee. Italiani sulle rotte del sogno e del dolore*, 2004)

Tr 4	Enunciati che spesso non corrispondono alla struttura della frase tipo (in particolare: spostamento del soggetto, separato da virgola, dopo il verbo o al termine dell'enunciato)	**E**
Tr 6	I segni forti di punteggiatura creano anche segmenti autonomi nell'enunciato.	**E**
Tr 10	Presenza di lessico figurato ed espressivo (es: *ghiotti di racconti*, *generosi e crudeli,…*)	**E**
Tr 14	Ripetizione della struttura del gerundio per ottenere effetti espressivi, fonici	**E**

Esempio di analisi di un testo semirigido: saggio (3)

Erano ghiotti di racconti d'ogni genere, i nostri nonni. E avevano un così disperato bisogno di sognare, che erano tentati di attaccarsi a ogni promessa, ogni lusinga, ogni illusione. […]

Ce l'abbiamo fatta lo stesso, noi italiani. Inondando il mondo di arrotini della Val Rendena e contadini delle Murge, pescatori delle Eolie e orsanti e scimmianti dell'Appennino parmense, balie della Romagna e spazzacamini della Val Vigezzo, stradini friulani e minatori abruzzesi. Sopravvivendo a mille stereotipi insultanti. Liberandoci di mille nomignoli offensivi. Superando le diffidenze che ci venivano rovesciate addosso […]

Furono generosi e crudeli, i mari e gli oceani, con gli emigranti italiani. Inghiottiti da decine di naufragi o scaricati in acqua nel corso di devastanti epidemie di bordo. […]

Era il grande business, l'emigrazione. Che poteva far diventare un faccendiere spregiudicato estremamente ricco.

(Gian Antonio STELLA, *Odissee. Italiani sulle rotte del sogno e del dolore*, 2004)

Tr 4	Enunciati che spesso non corrispondono alla struttura della frase tipo (in particolare: spostamento del soggetto, separato da virgola, dopo il verbo o al termine dell'enunciato)	**E**
Tr 6	I segni forti di punteggiatura creano anche segmenti autonomi nell'enunciato.	**E**
Tr 10	Presenza di lessico figurato ed espressivo (es: *ghiotti di racconti*, *generosi e crudeli,…*)	**E**
Tr 14	Ripetizione della struttura del gerundio per ottenere effetti espressivi, fonici	**E**

Esempio di analisi di un testo semirigido: saggio (4)

Erano ghiotti di racconti d'ogni genere, i nostri nonni. E avevano un così disperato bisogno di sognare, che erano tentati di attaccarsi a ogni promessa, ogni lusinga, ogni illusione. […]

Ce l'abbiamo fatta lo stesso, noi italiani. Inondando il mondo di arrotini della Val Rendena e contadini delle Murge, pescatori delle Eolie e orsanti e scimmianti dell'Appennino parmense, balie della Romagna e spazzacamini della Val Vigezzo, stradini friulani e minatori abruzzesi. Sopravvivendo a mille stereotipi insultanti. Liberandoci di mille nomignoli offensivi. Superando le diffidenze che ci venivano rovesciate addosso […]

Furono generosi e crudeli, i mari e gli oceani, con gli emigranti italiani. Inghiottiti da decine di naufragi o scaricati in acqua nel corso di devastanti epidemie di bordo. […]

Era il grande business, l'emigrazione. Che poteva far diventare un faccendiere spregiudicato estremamente ricco.

(Gian Antonio STELLA, *Odissee. Italiani sulle rotte del sogno e del dolore*, 2004)

Tr 4	Enunciati che spesso non corrispondono alla struttura della frase tipo (in particolare: spostamento del soggetto, separato da virgola, dopo il verbo o al termine dell'enunciato)	**E**
Tr 6	I segni forti di punteggiatura creano anche segmenti autonomi nell'enunciato.	**E**
Tr 10	Presenza di lessico figurato ed espressivo (es: *ghiotti di racconti*, *generosi e crudeli,…*)	**E**
Tr 14	Ripetizione della struttura del gerundio per ottenere effetti espressivi, fonici	**E**

Esempio di analisi di un testo semirigido: articolo di giornale. La riduzione di valenze, l'uso assoluto dei verbi

NUOVI PROTAGONISTI: ELIO GERMANO

Ha lo sguardo come una lama Elio Germano. In una faccia normale, da ragazzo che potrebbe essere il fratello più giovane del tuo migliore amico, colpisce e incanta. Arriva trafelato, stravolto dal traffico romano che anche per uno come lui, che a Roma c' è nato, non è una cosa normale.[…]

Irene Maria Scalise, *La repubblica*, 18 -11-2008

Tr 4	Enunciati che spesso non corrispondono alla struttura della frase tipo: il verbo manca di qualche argomento (*colpisce*, *incanta*)	**E**

Esempio di analisi di un testo elastico: racconto. La riduzione di valenze

[…] Una volta accadde che andarono dal tabaccaio a chiedere l'ennesimo Super Santos gratuito. Di solito entravano e indicavano, senza neanche un mugugno. Indicavano e basta i palloni che tenevano appesi in alto, pendenti dal soffitto in retine blu, come si conservavano i meloni invernali, quelli bianchi, nelle masserie napoletane. Indicavano, il tabaccaio temendo ritorsioni prendeva e dava. I ragazzini, senza ringraziare, aprivano la rete buttandola a terra nel negozio e se ne andavano. Ma quella volta non andò così […]

R. Saviano, *Super Santos*

Tr 4	Enunciati che spesso non corrispondono alla struttura della frase tipo: il verbo manca di qualche argomento (*entravano, indicavano, prendeva, dava*)	**E**

Esempio di analisi di un testo elastico: poesia

Guarda questa bambina
che sta imparando a leggere:
tende le labbra, si concentra,
tira su una parola dopo l'altra,
pesca, e la voce fa da canna,
fila, si flette, strappa
guizzanti queste lettere
ora alte
luccicanti
al sole della pronuncia.

Valerio Magrelli, *Disturbi del sistema binario*, Torino, Einaudi, 2006, p. 35

Esempio di analisi di un testo elastico: poesia (1)

Guarda questa bambina
che sta imparando a leggere:
tende le labbra, si concentra,
tira su una parola dopo l'altra,
pesca, e la voce fa da canna,
fila, si flette, strappa
guizzanti queste lettere
ora alte
luccicanti
al sole della pronuncia.

(Valerio Magrelli, *Disturbi del sistema binario*, Torino, Einaudi, 2006, p. 35)

Tr 4	Enunciati che non corrispondono alla struttura della frase tipo: nel 2° enunciato, ellissi del soggetto che è l'oggetto nel 1° (*questa bambina*); la mancanza del soggetto crea ambiguità semantica. Presenza di un inciso (*e la voce fa da canna*). Struttura mutuata dal parlato.	**E**
Tr 10	Lessico figurato: la pesca come metafora della lettura (*tende, tira su, pesca, fila, si flette, guizzanti, luccicanti*).	**E**
Tr 20	Forme verbali che richiamano la persona del lettore (*Guarda).*	**E**
Tr 22	Ordine delle parole modificato per ottenere effetti di ritmo (*strappa guizzanti queste lettere*).	**E**

Esempio di analisi di un testo elastico: poesia (2)

Guarda questa bambina
che sta imparando a leggere:
tende le labbra, si concentra,
tira su una parola dopo l'altra,
pesca, e la voce fa da canna,
fila, si flette, strappa
guizzanti queste lettere
ora alte
luccicanti
al sole della pronuncia.

(Valerio Magrelli, *Disturbi del sistema binario*, Torino, Einaudi, 2006, p. 35)

Tr 4	Enunciati che non corrispondono alla struttura della frase tipo: nel 2° enunciato, ellissi del soggetto che è l'oggetto nel 1° (*questa bambina*); la mancanza del soggetto crea ambiguità semantica. Presenza di un inciso (*e la voce fa da canna*). Struttura mutuata dal parlato	**E**
Tr 10	Lessico figurato: la pesca come metafora della lettura (*tende, tira su, pesca, canna, fila, si flette, guizzanti, luccicanti al sole*)	**E**
Tr 20	Forme verbali che richiamano la persona del lettore (*Guarda)*	**E**
Tr 22	Ordine delle parole modificato per ottenere effetti di ritmo (*strappa guizzanti queste lettere*).	**E**

Esempio di analisi di un testo elastico: poesia (3)

Guarda questa bambina
che sta imparando a leggere:
tende le labbra, si concentra,
tira su una parola dopo l'altra,
pesca, e la voce fa da canna,
fila, si flette, strappa
guizzanti queste lettere
ora alte
luccicanti
al sole della pronuncia.

(Valerio Magrelli, *Disturbi del sistema binario*, Torino, Einaudi, 2006, p. 35)

Tr 4	Enunciati che non corrispondono alla struttura della frase tipo: nel 2° enunciato, ellissi del soggetto che è l'oggetto nel 1° (*questa bambina*); la mancanza del soggetto crea ambiguità semantica. Presenza di un inciso (*e la voce fa da canna*). Struttura mutuata dal parlato	**E**
Tr 10	Lessico figurato: la pesca come metafora della lettura (*tende, tira su, pesca, fila, si flette, guizzanti, luccicanti*)	**E**
Tr 20	Forme verbali che richiamano la persona del lettore (*Guarda)*	**E**
Tr 22	Ordine delle parole modificato per ottenere effetti di ritmo (*strappa guizzanti queste lettere*).	**E**

Esempio di analisi di un testo elastico: poesia (4)

Guarda questa bambina
che sta imparando a leggere:
tende le labbra, si concentra,
tira su una parola dopo l'altra,
pesca, e la voce fa da canna,
fila, si flette, strappa
guizzanti queste lettere
ora alte
luccicanti
al sole della pronuncia.

(Valerio Magrelli, *Disturbi del sistema binario*, Torino, Einaudi, 2006, p. 35)

Tr 4	Enunciati che non corrispondono alla struttura della frase tipo: nel 2° enunciato, ellissi del soggetto che è l'oggetto nel 1° (*questa bambina*); la mancanza del soggetto crea ambiguità semantica. Presenza di un inciso (*e la voce fa da canna*). Struttura mutuata dal parlato	**E**
Tr 10	Lessico figurato: la pesca come metafora della lettura (*tende, tira su, pesca, fila, si flette, guizzanti, luccicanti*)	**E**
Tr 20	Forme verbali che richiamano la persona del lettore (*Guarda)*	**E**
Tr 22	Ordine delle parole modificato per ottenere effetti di ritmo (*strappa guizzanti queste lettere*).	**E**

Esempi di attività (abilità ricettive e produttive)

IN GRUPPO-. Vi forniamo una serie di temi e vi suggeriamo diversi 'punti di vista' secondo i quali gli stessi possono essere trattati.

- **Cercate** per ogni 'punto di vista' un testo che lo possa interpretare: potete effettuare la vostra ricerca in rete o su materiale cartaceo.
- **Scegliete** un tema e **producete** un testo (200/250 parole) per ogni 'punto di vista', con l'aiuto della "Tabella dei tratti di rigidità e di elasticità".

1.	**Una strada cittadina**	→	Un architetto urbanista
			Uno storico
			Un poeta o un cantautore
2.	**Il moto ondoso tra Mar Ionio e Mar Tirreno nello Stretto di Messina**	→	Un geologo marino
			Un poeta antico
			Una compagnia di traghetti
3.	**Un taglio di seta**	→	Uno stilista
			Un imprenditore tessile
			Un romanziere
4.	**Un cavallo**	→	Un veterinario
			Un appassionato di ippica
			Un critico d'arte
5.	**Una montagna**	→	Un agente turistico
			Un ingegnere minerario
			Un pilota di aereo

Esempi di attività (abilità ricettive)

Riconoscimento dei tratti di rigidità e di elasticità:

a. Ti presentiamo una serie di testi che hanno un tema comune (es il lupo) Individua per ognuno la funzione comunicativa e il genere testuale concreto. Poi spiega quali aspetti della lingua ti hanno condotto alla tua conclusione.

b. Leggi questo testo. Dopo una prima lettura globale, fai delle ipotesi sul genere testuale concreto, sulla sua funzione, sul tipo di intesa comunicativa coll'Autore e sul tema di fondo. Poi consulta la **"Tabella dei tratti di rigidità e di elasticità**", individua almeno tre tratti presenti e stabilisci a che tipo testuale appartiene.

Esempi di attività (abilità produttive)

Riscrittura di testi:

a. Trovate qui un testo semirigido. Con l'aiuto della **"Tabella dei tratti di rigidità e di elasticità**" , trasformatelo in un testo rigido, in cui fornite delle precise norme di comportamento.

b. Trovate qui un testo rigido. Con l'aiuto della **"Tabella dei tratti di rigidità e di elasticità**" , trasformatelo in un testo semirigido (un articolo, un post in un blog) o elastico (un breve racconto) che riporti un episodio di vostra invenzione. (200/250 parole).